



FA' CHE IO SIA SALE E LUCE

Fammi essere sale, Signore. Riempiami di sapore, perché il mio cibo sia gustoso e salutare per chiunque si nutre di me, vede i miei gesti, ascolta le mie parole. Possa essere saggio perché ricco della tua sapienza, che vede dall'orizzonte più ampio la verità che salva ogni vita. Non perda mai il gusto dell'entusiasmo e della passione, affinché possa trasmettere i tuoi doni a chi mi è vicino. Fammi essere luce, Signore. Fammi rischiarare il mondo con l'incessante speranza e fiducia nella vita, nell'altro e in te. Aiutami a conservare e custodire la luce in cui mi hai immerso, mantenendomi solare e luminoso, in ogni situazione che incontrerò, anche quando la notte del dolore farà capolino. Fa' che davanti ai più deboli e sofferenti le mie azioni di solidarietà e di sostegno siano la testimonianza che la tua Luce è Amore e non ci abbandona mai.

Voi siete il sale della terra... voi siete la luce del mondo

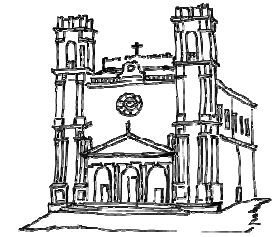
(Mt 5,13-14)

La liturgia della Parola di oggi richiama la nostra attenzione su ciò che non si vede eppure è così prezioso e necessario. Il Signore silenziosamente, lavora nel cuore delle persone attraverso la sua Parola, la testimonianza dei profeti, la grazia che dona liberamente e gratuitamente a noi, suoi figli. Gesù oggi ci comunica il suo pensiero usando due immagini che possono aiutarci a pensare al significato della nostra esistenza. Sono l'immagine del sale e della luce. Il sale allude alla capacità di questo elemento di dare sapore al cibo e di conservarlo; la luce fa riferimento alla possibilità di vedere. Gesù chiede ai suoi di essere sale. Sappiamo che per dare sapore ai cibi il sale deve abbandonare la saliera e sciogliersi, scomparire. E anche la luce deve affrontare le tenebre se vuole offrire un punto di riferimento a chi è smarrito. Altrimenti sia il sale che la luce risultano inutili. A nulla vale avere grandi quantità di sale se non lo si distribuisce a piccole quantità per dare sapore alle pietanze. A nulla serve una gran quantità di luce che resta al chiuso e non affronta l'oscurità. Allora si capisce che, per il discepolo di Gesù, vivere immerso nelle più diverse situazioni è una condizione stabile, normale e necessaria. Per seguire Gesù, per restare fedeli al suo Vangelo, è necessario vincere la paura di sentirsi soli e accettare di affrontare la complessità della vita quotidiana dal di dentro. Dare sapore a tutto ciò che compone la vita umana è un compito grande e straordinario. E Gesù l'ha affidato a noi, suoi discepoli. Con la certezza che per chi ha perso il sapore della vita, basta poco per poter ritrovare la speranza. E per chi si è perso di strada anche una fiammella risulta preziosa.

Sappiamo che più siamo capaci di mettere in pratica la Parola di Gesù, più diventiamo immagine vivente dello stesso amore con il quale Gesù si è mostrato sale della terra e luce del mondo.

Parrocchia S. Cristoforo Cogollo del Cengio

Tel e fax 0445880007
www.parrocchiacogollo.org



5ª settimana del Tempo Ordinario

5-11 febbraio 2023

Gesù disse ai suoi discepoli: «Voi siete il sale della terra; ma se il sale perde il sapore, con che cosa lo si renderà salato?... Voi siete la luce del mondo... Così risplenda la vostra luce davanti agli uomini».

Sale e luce per il mondo

Come sarebbe bello se i cristiani fossero veramente sale e luce nel mondo.

Se nella politica, nell'economia, nella famiglia si distinguessero per la verità e la trasparenza, per le scelte in favore della vita, della solidarietà, del futuro. Se fosse riconoscibile il sapore della saggezza, della creatività, della lungimiranza della fede. Se le loro parole fossero sempre chiare, positive, luminose. Se ogni gesto fecondasse di bellezza e di bontà chi viene a contatto con loro.

Quello che a qualcuno può sembrare utopia, è in realtà *storia*.

Abituati a focalizzarci su divisioni e battaglie, ci siamo scordati i progressi del mondo, nati spesso da cristiani umili e nascosti che hanno preso sul serio la chiamata a essere sale e luce. Hanno offerto ad altri i frutti delle proprie scoperte, a volte senza ricevere nulla in cambio. Hanno creduto che la luce ha senso quando è condivisa, non messa sotto il moggio per paura di perderla, ma posta sul candelabro perché illumini tutta la casa.

La casa comune, come scrive papa Francesco nella *Laudato si'*, è la nostra terra. Le generazioni future hanno un bisogno vitale della sapienza di tutti coloro che oggi sono qui. I cristiani sono chiamati a essere i primi a fare gesti concreti e quotidiani per la salvaguardia di chi abita questo mondo. Come ricorda Isaia, è questo il vero culto a Dio: «dividere il pane con l'affamato, introdurre in casa i miseri, senza tetto, vestire uno che è nudo, senza trascurare i parenti. Allora la tua luce sorgerà come l'aurora».

CALENDARIO SETTIMANALE *Quinta settimana del Tempo Ordinario e Prima della Liturgia delle Ore*

Domenica 5 5^a DEL TEMPO ORDINARIO Is 58,7-10; Sal 111 (112); 1 Cor 2,1-5; Mt 5,13-16	<ul style="list-style-type: none"> Giornata nazionale per la vita "La morte non è mai una soluzione" S. Messa ore 10.00 Benedizione delle mamme e dei bambini nati nel 2022 - Animata dalla Schola Cantorum Dal Cason Antonio e Maddalena\Zordan Pietro e Mioni Maria\Zorzi Pietro\Busato Danesi Gianantonio\Franzan Francesco\Gallio Nerina
Lunedì 6 S. Paolo Miki e compagni	S. Messa ore 18.00 Berti Carlo e Calgaro Anna (fam.) Ore 15.00 Catechismo gruppo prima media. - Ore 20.30 prove di canto Schola Cantorum.
Martedì 7 S. Teodoro	S. Messa ore 18.00 Intenzione di ringraziamento Ore 20.30 prove di canto Coro Giovani Voci.
Mercoledì 8 S. Giuseppina Bakhita	S. Messa ore 18.00 Fam. Vajente vivi e defunti Ore 15.30 Catechismo gruppo quarta elementare.
Giovedì 9 S. Apollonia	S. Messa ore 18.00 Defunti Lorenzini e Zordan Ore 20.30 incontro Consiglio pastorale e Consiglio Gestione economica.
Venerdì 10 S. Scolastica	S. Messa ore 18.00 Pellegrini Mirco e fam. Ore 14.30 Catechismo gruppo terza elementare.
Sabato 11 B. Vergine Maria di Lourdes	<ul style="list-style-type: none"> Giornata mondiale del malato S. Messa ore 18.30 30° Mioni Elio\30° Calgaro Renz o\Zorzi Bortolo\Agape, sorelle e fratelli\Ceron Annamaria, Angelo e familiari Ore 14.30 incontro ACR.
Domenica 12 6^a DEL TEMPO ORDINARIO Sir 15,16-21; Sal 18 (119); 1 Cor 2,6-10; Mt 5,17-37	S. Messa ore 10.00 Celebrazione penitenziale gruppo quinta elementare - Animata dalla Schola Cantorum 30° Bedin Mirco\30° Carlassare Giuseppe\Zordan Maria-Pietro-Giuseppe e familiari vivi\Cornolò Lucia\Bella Simeone e Capovilla Linda\Dal Cason Gaetano e defunti fam. Dal Cason\Gulizia Angela\Colman Romano\Vivi e defunti della Schola Cantorum\Gaetano, Lucilla e familiari

5 febbraio - 45a Giornata Nazionale per la Vita "La morte non è mai una soluzione"

“Dio ha creato tutte le cose perché esistano; le creature del mondo sono portatrici di salvezza, in esse non c’è veleno di morte” (Sap 1,14). I vescovi ci invitano a combattere la cultura di morte e a rilanciare una cultura della vita, con parole buone, che annunciando il Vangelo mostrano il desiderio di immettere speranza lì dove il dolore, lo sconforto, la solitudine sembrano solo invocare la fine. Siamo invitati a vivere questa Giornata come momento di riflessione, per diffondere semi di speranza e di buona operosità, stringendo valide alleanze educative fra le istituzioni e anche tra le stesse famiglie per favorire la libertà vera. La Giornata Nazionale per la Vita divenga sempre più un’occasione per spalancare le porte a nuove forme di fraternità solidale.

Scuola di Formazione Teologica a Thiene. XXIII Anno (2022-2023) - Corso di Teologia Dogmatica “Alla fine cosa succede?” (dal 22 febbraio al 29 marzo, dalle ore 20.00 alle 21.45) con dott. don Gaudenzio Zambon – Corso di Sacra Scrittura “Gli Atti degli Apostoli” (dal 8 marzo al 26 aprile, dalle ore 9.00 alle 11.00) con dott. Fra Luca Trivellato. Per INFO tel 3492245700 - 0445361654 oppure visitare il sito www.parcchiasanvincenzo.eu “scuola di formazione teologica”.

Il Papa in Africa - «Siamo chiamati a essere missionari di pace, e questo ci darà pace. È una scelta: è fare posto a tutti nel cuore, è credere che le differenze etniche, regionali, sociali e religiose vengono dopo e non sono ostacoli; che gli altri sono fratelli e sorelle, membri della stessa comunità umana; che ognuno è destinatario della pace portata nel mondo da Gesù. È credere che noi cristiani siamo chiamati a collaborare con tutti, a spezzare il circolo della violenza, a smontare le trame dell’odio. Sì, i cristiani, mandati da Cristo, sono chiamati per definizione a essere *coscienza di pace del mondo*. La fraternità, l’amore e il perdono; non ricercatori dei propri interessi, ma missionari del folle amore che Dio ha per ciascun essere umano... Scegliamo di essere testimoni di *perdono*, protagonisti nella *comunità*, gente in *missione* di pace nel mondo».

Solidarietà	In occasione della Giornata per la Vita (5 febbraio) vengono acquistate le Primule. Il ricavato servirà per le finalità assistenziali e per la gestione del Centro aiuto alla Vita.
Battesimi	La prossima celebrazione comunitaria del sacramento del Battesimo sarà domenica 14 maggio. Questi gli incontri di preparazione (ore 20.30): 27 aprile - 4 e 11 maggio, in centro parrocchiale. Contattare don Luigi oppure Oriella e Pierfranco (3478038740).
Grazie	In memoria di Calgaro Renzo è stata raccolta la somma di € 525,00= a favore dell’AIRC (Fondazione per la ricerca sul Cancro.)
Caritas	Riapre lo Sportello Caritas ogni primo lunedì del mese (febbraio-giugno), dalle ore 17.00 alle 18.00, in centro parrocchiale, per offrire un aiuto a chi ne ha necessità.
Uscite	Edison 221,21\Candele (per Candelora) 80,00\Stampa 28,15.
Entrate	Offerte in chiesa 568,40\Altre offerte 26,00+100,00+250,00+50,00+50,00\Stampa 6,00\Per lavori 15,00\Buste (3) 210,00\Visita malati 20,00.

